

FORMAT UNITÀ DI APPRENDIMENTO

CLASSI COINVOLTE		
CLASSI in cui si prevede l'attuazione	Classe seconda Secondaria di I grado	
BISOGNI FORMATIVI (criticità/esigenze della classe/i target)		
<p>L'UDA è pensata per una classe in cui sono presenti alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> - con scarse capacità di concentrazione nella ricezione orale - con scarsa disponibilità all'ascolto reciproco <p>gli obiettivi sono</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere gli alunni consapevoli dei processi che si mettono in atto durante l'ascolto per imparare ad attivarli intenzionalmente - ricercare strategie efficaci per l'ascolto - favorire la creazione di occasioni di confronto e collaborazione tra pari per costruire la conoscenza 		
COMPETENZA FOCUS (traguardo di competenza privilegiato)	IDEA PROGETTUALE	DISCIPLINE COINVOLTE Italiano; Storia
SITUAZIONE PROBLEMA (prodotto da realizzare o situazione da affrontare)		
Dibattito per la ricerca di soluzioni sui principi costituzionali non rispettati. (Quali sono le situazioni quotidiane – nella vita scolastica e del paese- in cui si osserva la mancanza di legalità? Quali proposte per far fronte a tali criticità?)		

RUBRICA VALUTATIVA



dimensioni	livelli	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
PADRONANZA RISORSE (conoscenze ed abilità)		Utilizza solo alcune risorse cognitive	Utilizza le risorse cognitive di base proposte	Utilizza la maggior parte delle risorse cognitive proposte	Utilizza con sicurezza e proprietà le risorse cognitive proposte
RICONOSCIMENTO DEL BISOGNO		Se guidato coglie gli aspetti essenziali del bisogno comunicativo e del contesto in cui si trova	Coglie gli aspetti essenziali del bisogno comunicativo e del contesto in cui si trova	Si pone domande in rapporto al bisogno informativo e al contesto in cui si trova	Mostra consapevolezza del bisogno comunicativo e del contesto in cui si trova

COMPRESIONE	Seguendo le indicazioni fornite comprende gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende autonomamente gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende gli elementi principali ed accessori del messaggio/testo e i suoi significati globali
INTERPRETAZIONE	Seguendo le indicazioni fornite mette in relazione il contenuto del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Opera qualche relazione tra il contenuto del testo e il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Mette in relazione contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Mette in relazione in modo originale contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze
RIELABORAZIONE	Sulla base delle indicazioni fornite utilizza quanto ascoltato/letto in funzione del proprio scopo	Utilizza gli elementi essenziali di quanto letto/ascoltato in funzione del proprio scopo	Utilizza autonomamente quanto letto/ascoltato in funzione del proprio scopo	Utilizza in autonomia e con originalità quanto ascoltato/letto in funzione del proprio scopo
AUTOREGOLAZIONE	Su invito dell'adulto monitora i propri comportamenti e li adatta di conseguenza	Monitora autonomamente i propri comportamenti e la loro efficacia	Monitora i propri comportamenti e li adatta di conseguenza	Tende a trovare comportamenti più efficaci in funzione di scopo e contesto
MOTIVAZIONE	Se stimolato mostra interesse	Mostra interesse verso l'attività	Mostra interesse e	Mostra interesse, curiosità e prende

	all'attività svolta	svolta	curiosità	iniziative in modo autonomo per svolgere adeguatamente il lavoro
DISPONIBILITÀ ALL'ASCOLTO	Se guidato è in grado di riconoscere i comportamenti e le strategie più efficaci per ascoltare	è in grado di riconoscere i comportamenti e le strategie più efficaci per ascoltare	è in grado di riconoscere e adottare i comportamenti e le strategie più efficaci per ascoltare	è in grado di riconoscere e adottare i comportamenti e le strategie, anche personali, più efficaci per ascoltare
INTERAZIONE	Interagisce con i compagni solo se è sollecitato, ha bisogno di essere guidato nel lavoro	Interagisce con i compagni e nel lavoro di gruppo è esecutivo	Interagisce con i compagni e nel lavoro di gruppo è propositivo	Nel lavoro di gruppo è collaborativo e propositivo, interagisce con i compagni coinvolgendoli nelle attività

QUALI PROCESSI CHIAVE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?

QUALI PROCESSI CARATTERIZZANO LA COMPETENZA?

COME SI MANIFESTANO NELLA SITUAZIONE PROBLEMA?

<p>MESSA A FUOCO</p>	<p>Riconoscimento del bisogno; Comprensione del compito;</p>	<p>Di quali risorse interne ed esterne penso di aver bisogno per affrontare il compito? Che cosa so e che cosa dovrei sapere già sul tema? Quali parole-chiave e concetti è necessario che io conosca per poter affrontare il dibattito? Quali strumenti mi verranno forniti per affrontare il compito? Ho capito come adoperarli?</p>
<p>STRATEGIE D'AZIONE</p>	<p>Disponibilità all'ascolto; Interpretazione; Rielaborazione</p>	<p>Quali strategie-tecniche sperimentate in classe mi aiutano ad ascoltare? Ne discuto con i compagni, ascoltando le diverse proposte, selezionandole e operando una sintesi</p>
<p>CONTROLLO/REGOLAZIONE</p>	<p>Autoregolazione</p>	<p>Revisione; ipotesi di miglioramento (Come è stato strutturato lo scambio comunicativo? È coerente con il risultato atteso? Ho curato la qualità e la quantità dei contenuti? La modalità di presentazione delle proposte è stata efficace? Sono soddisfatto del risultato? In che modo lo scambio comunicativo potrebbe essere migliorato?)</p>

QUALI CONTENUTI DI SAPERE NELLO SVILUPPO DELLA SITUAZIONE PROBLEMA?

RISORSE COGNITIVE: Italiano

TRAGUARDI DISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA FOCUS

(Indicazioni Nazionali 2012)

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un gran valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni; Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri; Espone oralmente anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer); Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso; adatta opportunamente i registri in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; Competenze sociali e civiche.

Conoscenze

L'alunno conosce

- Elementi basilari della comunicazione orale: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi
- Elementi di disturbo dell'ascolto
- Modalità dell'ascolto efficace : analisi del messaggio, lettura del contesto comunicativo, individuazione delle enunciazioni non chiare e formulazione di domande.
- Criteri per distinguere informazioni principali e secondarie.

Abilità

L'alunno sa

- Assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando gli elementi di distrazione.
- Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, sufficienti per comprendere il messaggio e i contenuti e gli scopi di una comunicazione.
- Applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l'ascolto
- Applicare modalità dell'ascolto efficace : analisi del messaggio, lettura del contesto comunicativo, individuazione delle enunciazioni non chiare e formulazione di domande.
- Applicare criteri per distinguere informazioni principali e secondarie. (parole chiave)
- Identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali e anche proposti dai media tramite un percorso guidato dall'insegnante.
- Comprendere il contenuto e cogliere il tema di un testo orale.

RISORSE COGNITIVE: Storia

TRAGUARDI DISCIPLINARI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA FOCUS

(Indicazioni Nazionali 2012)

Comprendere e rielaborare testi storici; Esporre oralmente e con scritte; Argomentare le proprie riflessioni; Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana; Capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo; Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Conoscenze	Abilità
<p style="text-align: center;">L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Principi fondamentali della Costituzione italiana • Il contesto storico in cui la Costituzione è stata redatta • Le diverse "anime" della Costituzione • Gli elementi di continuità tra la Costituzione ed altri documenti (Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino...) • Le forme di partecipazione dei cittadini alla politica ovvero alla gestione della cosa pubblica, a livello nazionale e locale • Il concetto di responsabilità individuale e responsabilità collettiva rispetto alla Costituzione • Aspetti e forme della democrazia in riferimento ai diritti e ai doveri dei cittadini 	<p style="text-align: center;">L'alunno sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Selezionare e organizzare le informazioni utilizzando diverse modalità • Usare le conoscenze apprese per riconoscere e comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile • Argomentare su conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina • Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio • Ricostruire un contesto attraverso indicatori di tipo sociale, culturale, religioso, economico e politico • Individuare eventi e protagonisti • Comprendere relazioni e fare confronti • Formulare ipotesi • Fare sintesi

COME AFFRONTARE LA SITUAZIONE PROBLEMA?				
FASI	TEMPI	ATTIVITA' FORMATIVE	METODOLOGIE DI LAVORO	ASPETTI DELLA COMPETENZA FOCUS SUI QUALI SI LAVORA (usare le voci della rubrica valutativa: quali risorse cognitive? – Quali processi?)
CONDIVISIONE DI SENSO DELL'ATTIVITA' (come condivido con gli alunni con i colleghi – con le famiglie)	2 lezioni di 1 ora	Esplicitazione dei traguardi formativi da raggiungere; Ricerca della motivazione (Perché facciamo questo percorso? A cosa può servirci ciò che impareremo strada facendo? Chi incontreremo? Cosa so dell'argomento? Cosa penso di trovare?). Per avviare il percorso si chiede agli alunni di girare per il paese e fotografare le situazioni di evidente non rispetto della legalità per poi aprire un dibattito in classe.	Brainstorming; discussioni guidate; realizzazione di mappe-schemi; produzione da parte degli alunni del testo con cui si comunicherà alle famiglie il percorso didattico intrapreso esplicitando obiettivi ed esiti attesi	Comprensione del compito Riconoscimento del bisogno Interazione
ALLENAMENTO Come sviluppo le abilità, le conoscenze e i processi connessi alla competenza focus	4 lezioni di 1 ora	Si svolgeranno in classe alcune attività propedeutiche all'attività di ascolto prevista per affrontare il compito. Lo scopo è rendere gli alunni consapevoli dei processi e delle risorse utili per un ascolto produttivo. 1) Ascolto di esempi di messaggi orali. Obiettivi: a. Riconoscere elementi che impediscono di cogliere il significato di un testo orale ed elementi che favoriscono l'ascolto b. Riconoscere i diversi modi in cui si ascolta → prestare attenzione non solo a	a. Si propongono degli ascolti e sulla base di un questionario si chiede di individuare gli elementi di disturbo (rumori esterni, lessico troppo difficile, argomento poco interessante...) e gli elementi che favoriscono (motivazione/interesse; riconoscimento o meno del contesto...) b. Proposta di testi da ascoltare : si chiede di formulare individualmente ipotesi sullo scopo per cui si potrebbe effettuare quell'ascolto poi si chiede di confrontare le risposte in	Disponibilità all'ascolto Strategie di azione Interazione

		<p>cosa si ascolta ma anche a come si ascolta; comprendere che si ascolta per selezionare info, per eseguire una procedura, per farsi un'idea e discutere, per seguire lo sviluppo di una storia; capire che ascoltare ≠ sentire e che l'ascolto è un atto intenzionale: si decide di ascoltare</p> <p>c. Riconoscere l'aspetto relazionale implicato nell'ascolto: Incontro con un esperto di legalità.</p>	<p>piccoli gruppi e poi in plenaria. Prima in piccoli gruppi e poi in plenaria si chiede di individuare quali strategie si possono applicare per raggiungere lo scopo dell'ascolto (Prendere appunti? Realizzare schemi? Preparare una scheda-guida? Documentarsi prima?);</p> <p>Discussione guidata tra pari (Si trasforma l'ascolto in un'attività collaborativa intervallando l'ascolto con pause di confronto sull'intenzione del parlante, la possibilità di cogliere emozioni e il livello di formalità dei messaggi; individuazione delle informazioni utili); Si ascolta il punto di vista dell'altro, ci si confronta e si collabora per costruire la conoscenza o per farsi un'opinione.</p> <p>c. Proposta di ascolto attivo : richiesta di porre domande all'esperto e di evidenziare attraverso quali gesti, espressioni del viso dell'emittente e intonazioni è stato possibile veicolare informazioni che hanno agevolato la comprensione.</p>	
<p>INTEGRAZIONE con la COMPETENZA IN VIA DI SVILUPPO (azioni all'interno della situazione problema: COSA</p>	<p>4 ore per le tre fasi dell'attività</p>	<p>Per un ascolto produttivo si individua ciò che si può fare prima, durante e dopo l'ascolto in relazione allo svolgimento del compito assegnato. Prima → attivare le conoscenze note per</p>	<p>Prima: Brainstorming Durante: l'insegnante fornisce una scheda guida dell'ascolto che in attività successive potrebbe essere elaborata dagli alunni (Chi sta</p>	<p>Pianificazione/ideazione; (prima) Interpretazione; Strategie d'azione (durante) Rielaborazione; Interazione</p>

<p>FACCIO PER AFFRONTARE QUELLA SITUAZIONE PROBLEMA?)</p>		<p>affrontare la situazione problema</p> <p>Durante→dibattito per affrontare la situazione problema: l'ascolto è guidato attraverso l'uso di una scheda</p> <p>Dopo→ ricerca di soluzioni inerenti la situazione problema: si crea uno spazio di confronto tra pari per la negoziazione del significato di quanto ascoltato e del suo possibile utilizzo per migliorare le criticità evidenziate. Si confrontano i punti di vista, motivandoli per arrivare all'elaborazione di proposte.</p>	<p>parlando? Nodi concettuali; Informazioni da chiarire; Eventuali domande da porre alla fine dell'intervento; ...)</p> <p>Dopo: Discussione a gruppi con la richiesta ad ogni gruppo di presentare i risultati con un cartellone o un prodotto multimediale, infine confronto in plenaria.</p>	<p>(dopo)</p>
<p>RIFLESSIONE (riflessioni sul lavoro svolto – modalità di valutazione del progetto e di autovalutazione)</p>	<p>1 ora</p>	<p>Cosa ho imparato che prima non sapevo? Cosa so fare meglio dopo aver svolto questo compito? Quali criticità sono all'origine delle difficoltà incontrate? Quali strategie ho usato? Sono soddisfatto dei risultati che ho raggiunto? Come posso migliorare? Cosa dovrei saper fare adesso che ho terminato il lavoro?</p> <p>Viene richiesta una autovalutazione, una valutazione tra pari e una prova individuale consistente nella rielaborazione anche in forma scritta di quanto emerso dal dibattito.</p>	<p>Questionario per l'autovalutazione; Diario di bordo; Rubrica di valutazione; Intervista a coppie</p>	<p>Autoregolazione; Padronanza delle risorse; Interazione</p>

COME VALUTO LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA?

	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI DI UTILIZZO	MODALITÀ DI UTILIZZO
COSA SO FARE? Analisi delle prestazione	<ul style="list-style-type: none"> • Compito di realtà (il dibattito) • Prove di conoscenza e abilità (si fa il punto sugli apprendimenti sviluppati attraverso una rielaborazione in forma scritta di quanto emerso dal dibattito) 	A conclusione del percorso	Dovendo valutare la qualità del dibattito e l'elaborato finale l'insegnante propone agli alunni di costruire insieme una rubrica di prestazione
COME MI VEDO? Strategie autovalutative	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione critica • Questionario di autovalutazione • Diario di bordo 	Il questionario viene proposto a metà lavoro e alla fine. Il diario viene compilato in itinere.	Elaborazione individuale di strategie autocorrettive.
COME MI VEDONO? Modalità osservative e di valutazione tra pari	Tabella comparativa tra il punto di vista dell'alunno e quella di un compagno	Alla fine dell'attività	Scambio di pareri all'interno delle coppie e poi condivisione in plenaria con la mediazione dell'insegnante

Glossario:

SITUAZIONE PROBLEMA	Situazione intorno a cui costruire il processo didattico e la motivazione formativa: esprimere in forma discorsiva interrogativa (domanda a cui rispondere). <i>Es: come posso costruire un mercato? Come posso fare teatro? Come posso organizzare un giornalino?</i>
COMPETENZA FOCUS	Traguardo di competenza privilegiato verso al quale far convergere il percorso di apprendimento
COMPETENZE CORRELATE	Altri traguardi di competenza (europei o disciplinari) sviluppati attraverso il percorso (vd. Indicazioni nazionali)
RISORSE COGNITIVE	Abilità e conoscenze disciplinari sviluppate attraverso il percorso (vd. curriculum di Istituto)
RUBRICA DI VALUTAZIONE	Descrizione dei livelli di padronanza della competenza focus in relazione ad alcune dimensioni chiave (4 livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato)